



ISTITUTO ONNICOMPRESIVO STATALE "A. ARGOLI"

INFANZIA – PRIMARIA - SECONDARIA DI I GRADO - ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
INDIRIZZO TURISMO

Via Guglielmo Marconi, 51 – **67069 TAGLIACOZZO** – C.F. 81006950661
Segreteria tel. 0863/610335

Sito web: istitutoargoli.edu.it - **E-mail:** aqmm060003@istruzione.it -
[Pec aqmm060003@pec.istruzione.it](mailto:aqmm060003@pec.istruzione.it)

Circolare n.....

Ai docenti della Scuola secondaria primo e secondo grado

Agli alunni e genitori

Alla DSGA

Al sito web

Oggetto: Giornata nazionale delle vittime innocenti di mafia. Scuola presidio di legalità.



***“La libertà è condizione
Ineliminabile della libertà”***

P. Calamandrei

Il contesto storico-sociale nel quale la scuola italiana si trova attualmente ad operare, richiede da parte di tutti gli operatori scolastici un' attenzione per alcuni aspetti delle vicende nazionali, che sembrano registrare una obiettiva diminuzione dovuta grazie alla consapevolezza del valore della legalità. Un'emergenza speciale della nostra società è certamente costituita dal fenomeno mafioso e dalle altre forme di criminalità organizzata. Occorre prendere atto della circostanza che la mafia si pone, rispetto al tessuto sociale del Paese, come una comunità che, al suo interno, ha sostituito alle regole del diritto quelle della sopraffazione e della violenza. *“L'educazione alla legalità si pone non soltanto come premessa culturale indispensabile ma anche come sostegno operativo quotidiano, poiché soltanto se l'azione di lotta sarà radicata saldamente nelle coscienze e nella cultura dei giovani, essa potrà acquisire caratteristiche di duratura efficienza, di programmata risposta all'incalzare temibile del fenomeno criminale”.*

La lotta alla mafia rappresenta quindi, oltre che un'occasione specifica di traduzione in termini concreti dell'educazione alla legalità, anche una verifica operativa di un processo formativo che è destinato a creare, in tutti i cittadini, una forte cultura civile e ad inserire nel circuito democratico persone sempre più coscienti dell'importanza che, per la vita del Paese, rivestono la correttezza dei rapporti giuridici, la salvaguardia dei diritti individuali, il rifiuto di qualsiasi forma di contiguità tra società del diritto e società della sopraffazione.

Il 21 marzo, **Giornata della Memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie**, rappresenta un'occasione per restituire centralità al tema della lotta alle mafie, per promuovere la cultura della giustizia e della legalità, per responsabilizzare i giovani e stimolarli a un impegno personale nella difesa dei valori della convivenza civile. Un appuntamento che quest'anno assume un valore ancora più importante, a trent'anni dall'uccisione di **Giovanni Falcone e Paolo Borsellino**, insieme alle loro scorte. L'istituzione della «Giornata nazionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie» per il 21 marzo, data di inizio della primavera, rappresenta nell'immaginario collettivo il simbolo della rinascita e della speranza. L'iniziativa nasce dal dolore di una mamma che perse il figlio nella strage di Capaci e non sentì mai pronunciare il suo nome. Un dolore che diventa insopportabile se alla vittima viene negato anche il diritto di essere ricordata con il proprio nome. Dal 1996, ogni anno, una città diversa, un lungo elenco di nomi scandisce la memoria che si fa impegno quotidiano.

Il 1° marzo 2017, con voto unanime alla Camera dei Deputati, è stata approvata la proposta di legge che istituisce e riconosce il 21 marzo quale "Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime delle mafie". L'educazione alla legalità costituisce un valore irrinunciabile per la formazione di futuri cittadini consapevoli in una società rispettosa dei diritti fondamentali e della civile convivenza. La lotta a tutte le mafie è elemento essenziale per la costruzione di una nuova Italia e le istituzioni scolastiche rappresentano strumenti strategici e fondamentali per radicare questa memoria fra le giovani generazioni, come base su cui costruire un percorso di consapevolezza e radicare i valori di giustizia e legalità, in difesa delle istituzioni democratiche.

I docenti sono invitati a sensibilizzare le loro classi sul tema della lotta alle mafie e alla promozione della cittadinanza attiva

Si ringrazia per la consueta collaborazione

Link di approfondimento:

<https://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:2017-03-08;20!vig=>

https://www.libera.it/documenti/schede/abitare_margini.pdf

<https://www.raiscuola.rai.it/educazionecivica/articoli/2021/04/La-mafia-b913598e-1bef-460c-9d4e-f200500c9e2c.html>

<https://www.focus-scuola.it/2022/03/17/mafia-e-criminalita-organizzata-un-percorso-per-le-scuole/>

<https://www.raicultura.it/webdoc/educazione-civica/legalita/index.html#Webdoc-Giornata-della-legalita>

Film : I cento passi - Peppino Impastato

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Clementina Cervale

(Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa)